

## VERSO IL VOTO

Il Pd chiama i 3 milioni che scelsero il segretario del partito perché s'impegnano ora a persuadere gli indecisi e gli incerti

Un pacifico «sbarco in Normandia»? Sarà certo la più grande mobilitazione elettorale in Italia ma anche in Europa e oltre

# Domenica «democratica» domenica

Domani il Pd-day: 12.000 gazebo in 6.000 Comuni  
Saranno diffuse 750mila copie de «l'Unità»

di Maria Zegarelli / Roma

**WALTER VELTRONI** ha pensato al famoso D-Day, la data dello sbarco in Normandia il 6 giugno del 1944, quando ha deciso il «Democratic day». Perché se quello fu il più importante sbarco della storia militare, «quella di domani sarà la più grande mobilitazione elettorale che si ricordi negli ultimi decenni», dice Ermete Realacci, responsabile comunicazione del Pd. Centomila volontari impegnati; 12 mila gazebo (gli stessi dove si è votato il 14 ottobre per le primarie) sparsi in Ita-

lia; circa 70 milioni tra gadget, volantini e kit elettorali; 110 province coinvolte, 6 mila comuni. E una distribuzione straordinaria de «l'Unità»: 750mila copie. Obiettivo del D-Day: la rimonta finale. Raggiungere e superare il Pdl di Silvio Berlusconi. «Si può fare», ripete convinto Realacci a due settimane dal voto. I sondaggi sembrano dargli ragione: il Pd, stando per esempio all'Swg, è uscito dalla fase di stallo e ha ricominciato la corsa: solo cinque punti di scarto alla Camera e 4,6

al Senato. «Domenica mobiliteremo un milione di persone: in questo noi - a differenza del Pdl - siamo grandi. Possiamo farcela», dicono dal Loft. L'oggetto del desiderio è quel 20% (30%) di indecisi che potrebbero fare la differenza. «Potrebbero essere i nostri vicini di casa, gli amici, i conoscenti, i parenti - ragiona Realacci - quindi, se ognuno di noi convince almeno 5 persone possiamo davvero vincere». Dunque, un corpo a corpo a caccia dell'ultimo voto durante i quindici giorni che restano, senza più l'assillo dei sondaggi (oggi è l'ultimo giorno per la pubblicazione), con la prospettiva che finora sembra la più verosimile di un Senato a rischio parità e quindi ingovernabilità. «Sul Sole 24 Ore di questa mattina (ieri per chi legge, ndr) c'è un sondaggio che dimostra come una grande quota di indecisi si orienti verso il Pd», commenta

soddisfatto Veltroni, aggiungendo: «I nostri avversari hanno ammesso che al Senato rischiamo di vincere noi». «Dobbiamo puntare a convincere quel 30% di indecisi e quel milione e 800mila giovani, ovvero 2 su 5, che sono in dubbio se andare a votare - ha detto il ministro per i Rapporti con il Parlamento Vannino Chiti -, il Democratic Day vuole anche essere un segnale verso quei 3 milioni e mezzo di cittadini che si sono recati a votare alle primarie del 14 ottobre scorso: c'è bisogno del loro entusiasmo, della loro voglia di stare in campo, per aiutare il Pd a vincere». Il Democratic Day non si limiterà alle piazze italiane: si celebrerà anche nelle capitali dei paesi europei ed in Australia, in Africa e nelle Americhe del Nord e del Sud i democratici nel mondo organizzeranno numerose iniziative pubbliche per il rush



Foto di Riccardo De Luca

finale della campagna elettorale. «La campagna del Pd all'estero - spiega Maurizio Chiochetti, responsabile del Pd per gli italiani nel mondo - ha mobilitato in queste poche settimane tantissimi simpatizzanti e cittadini che si sono avvicinati per la prima volta alla politica. Ad ogni no-

stro simpatizzante chiediamo di contattare, telefonicamente o via e-mail, cinque amici o conoscenti che ancora non hanno scelto chi votare e convincerli a dare la loro fiducia a Walter Veltroni e al Pd. Siamo certi che dalle nostre comunità nel mondo arriverà un messaggio forte e chia-

ro in sostegno alla candidatura di Walter Veltroni e quindi per un'Italia più moderna». Sarà possibile utilizzare anche il web per dare il proprio sostegno al partito: per tutti c'è il sito [www.siamotuttivip.com](http://www.siamotuttivip.com), dedicato alla campagna elettorale del Pd nel Mondo.



## UMBRIA Sereni, un pulmino tutto Pd

**CAPOLISTA** alla Camera per il Pd, Marina Sereni in giro per i comuni della Regione. Trentacinque comuni su 92 già visitati e rush finale molto impegnativo per la deputata che ha attrezzato un pulmino per le ultime tre settimane di campagna elettorale. Un Ford Transit nove posti, preso in affitto dalla Polisportiva disabili di Foligno, completamente coperto con i colori e gli slogan del Pd, sta percorrendo la Regione. Solo domani, per l'appuntamento con il popolo delle primarie ai 400 gazebo che saranno allestiti in Umbria, si fermerà in otto comuni. «È una campagna elettorale che si gioca sul messaggio dei leader - dice Sereni - ma è fondamentale il rapporto diretto con i cittadini che tutti possiamo avere ogni giorno. Per questo siamo tutti mobilitati».

## Come, dove e quando: ecco tutte le piazze del Pd

Migliaia di volontari, attori e intellettuali per il rush finale. E poi c'è il vademecum...

/ Roma

**UN VADMECUM** con dodici azioni da compiere per «cambiare la politica e dare un governo stabile al paese» e tanti vip del mondo della cultura e dello spettacolo nei gazebo come testimonial della campagna elettorale a sostegno del Pd. «Convincete altri cinque come te a votare Pd», questo il tema portante dell'intera giornata. A **Milano** nelle 200 postazioni elettorali saranno distribuiti un milione di volantini, 100mila manifesti; 3 km di nastro con la scritta, «Un'Italia moderna si può fare», 300 mila paloncini, mentre in **Toscana** saranno 8mila i volontari al lavoro, compresi sindaci, amministratori e politici locali.

**I Vip.** A Roma il segretario del Pd Walter Veltroni poco dopo mezzogiorno andrà nella sede di piazza Fiume, la stessa dove ha votato il 14 ottobre mentre negli altri gazebo arriveranno Francesca Archibugi, Maddalena Crippa, Zeudi Araya, Paolo ed Emilio Taviani, Massimo Wertmüller, Giulio Scarpati, Maria Rosario Omaggio, Enzo De Caro, Ferzan Ozpetek, Simona Marchini, Riccardo Rossi, Gianmarco Paolantoni, Enrico Caria e Massimo Andrei; a **Catanzaro** Vittorio De Seta; a **Torino** Maria Sole Tognazzi, Alberto Barbera, Steve della Casa, Bruno Gambiarotta; a **San Remo** Antonello Fassari; a **Trieste** Antonio Catania. In **Toscana** Sandro Veronesi, Sergio Staino, Paolo Hendel.

**Il vademecum:** dodici semplici azioni che ognuno può fare. Eccole: **invita** a cena cinque amiche e amici indecisi. Sarà una buona occasione per spiegare perché è importante votare Pd; **ritaglia** la bandierina che trovi in fondo al pieghevole e poi esponila sul tuo mezzo di locomozione: bici, auto, motorino; con il tuo cellulare fai una foto al simbolo del Pd e invia a cinque persone che conosci invitandole a votare Pd. Puoi ripetere l'operazione anche il giorno delle elezioni; **organizza** un aperitivo nel tuo condominio; fai 5 telefonate a persone che sai ancora indecise su chi votare; con un gruppo di amici che la pensano come te organizza una festa "elettorale". Ognuno porta qualcosa da mangiare e si convincono degli invitati indecisi; **sostieni** e fai sostenere la raccolta fondi, puoi farlo con un contributo sul c/c postale n°87349882 intestato a: Partito Democratico, Piazza S. Anastasia, 7 00187 Roma, oppure con carta di credito sul sito [www.partitodemocratico.it](http://www.partitodemocratico.it); **realizza** e manda su YouTube.com e Democratica.tv un breve video casalingo in cui spieghi perché per te è importante votare Pd; **manda** alla tua rubrica un messaggio in cui spieghi in pochi punti perché votare Pd; il giorno delle elezioni c'è bisogno di te, puoi diventare il nostro **rappresentante di lista** presso un seggio elettorale; dal sito [democratico.it puoi stampare un volantino che puoi distribuire dove vuoi; \*\*ritaglia\*\* i talloncini indica nel rettangolo giallo a chi vanno restituiti e inseriscili in due cassette della posta del tuo](http://www.parti-</a></p></div><div data-bbox=)

condominio. Quando ti torneranno indietro compilati consegnali alla sede del Pd più vicina, saranno suggerimenti preziosi per capire le attese dei cittadini. **m.z.**

## Trombatura preventiva La rabbia dell'ex candidato

**Voto in Pillole**

◆ Ci aveva creduto alla promessa di una candidatura. Tanto da investirci su 160.000 euro ancora prima di averci messo le necessarie firme. Tra manifesti e altro materiale pubblicitario tanto ha speso Giovanni Ceraulo, commerciante d'abbigliamento di Palermo, per ritrovarsi fuori dalle liste per l'assemblea regionale del Popolo della libertà, in quota Alleanza Nazionale. Verificato che la candidatura era stata una promessa a vuoto, Ceraulo ha scritto una lettera aperta ai suoi potenziali elettori «ai quali avevo promesso il mio impegno, ma non potrò rispettare la promessa. L'esclusione dalle liste è stata una beffa ma, soprattutto, fa riflettere sul valore di quanto viene promesso in campagna elettorale». Per tacitarlo gli sarebbe stato promesso un posto di sottogoverno. Ma Ceraulo questa volta non ci è cascato.

◆ Non avevano sottoscritto nessuna candidatura ed invece, a loro insaputa, si sono trovate in corsa a Brescia: due in una lista che appoggia l'aspirante sindaco di centrosinistra, l'altra in quella per il candidato di centrodestra. Se ne occuperà la magistratura. **Marcella Ciarnelli**

**IL CASO** La Regione vara l'intesa con le banche per aiutare le famiglie in difficoltà: si potrà anche allungare la rateizzazione

## La Liguria lancia la «moratoria» di 18 mesi sul mutuo-casa

EDUARDO DI BLASI

Con una delibera approvata ieri dalla giunta regionale della Liguria, grazie a un protocollo di intesa tra la Filse, la finanziaria regionale e l'Abi (Associazione bancaria italiana), la Regione Liguria ha realizzato un pacchetto di misure per sostenere le famiglie in difficoltà con il pagamento delle rate dei mutui per l'acquisto della prima casa. Le misure, finanziate con un apposito fondo, riguardano essenzialmente tre tipologie di intervento. Una prima modalità riguarda la possibilità di allungare la rateizzazione del mutuo oltre i 20 o 30 anni, in modo da abbassare l'impor-

to delle rate: questa facilitazione riguarda abitazioni acquistate tra il primo gennaio 2002 e il 13 dicembre 2007. Una seconda modalità consente di ottenere dalle banche una sospensione del pagamento delle rate del mutuo fino a 18 mesi: di questa misura, che riguarderà i casi più gravi, potranno usufruire le famiglie che si trovano in condizioni di particolari difficoltà, come la perdita del lavoro, un grave infortunio, una separazione legale, oppure le giovani coppie e i lavoratori atipici. Per ottenere la moratoria del mutuo bisogna avere un reddito Isee massimo di 28.000 euro e avere acquistato una casa del valore massimo di 300.000 euro. Si fa

quindi domanda alla Filse, la Finanziaria della Regione che gestisce l'operazione, e alla banca che aderisce all'iniziativa e si sospende il pagamento, senza aggravarsi di spese e, soprattutto, senza il rischio del pignoramento dell'immobile. Una volta superato il periodo di difficoltà, la persona che ha acceso il mutuo riprenderà a pagare le rate. Infine nel protocollo è previsto che la Regione possa adottare ulteriori iniziative per situazioni ancora più gravi, per scongiurare i pignoramenti di alloggi, sulla base dei risultati delle domande pervenute al bando. In particolare si ipotizza l'eventualità di acquisti della nuda proprie-

tà o di una sua parte ad opera di un'agenzia pubblica regionale (ad esempio Arte) con successiva locazione a riscatto a favore del titolare del mutuo. Si tratta di misure che sarebbero rivolte soprattutto alle famiglie che hanno contratto mutui per importi superiori all'85 per cento del valore dell'immobile o composte da ultrasessantacinquemila. «L'obiettivo - ha spiegato il presidente della Regione Claudio Burlando - è quello di arrivare come Regione ad uno stanziamento di 2,3 milioni di euro, in grado di sviluppare 7 milioni di finanziamenti complessivi e di allargare eventualmente anche i criteri, includendo coloro che rischiano di perdere la casa per

via delle multe o perché all'interno di un giro di usura». «Quello che prende il via - ha detto il presidente della commissione Abi Liguria Riccio Da Passano - è un progetto importante, con il quale si viene incontro ai bisogni delle famiglie che tutti i mesi devono far fronte a tante spese». Con questa iniziativa «la Liguria vuole rispondere a un bisogno molto sentito dai cittadini - conclude l'assessore regionale all'edilizia Maria Bianca Bernuti - varando misure concrete che si aggiungono al vasto programma di interventi per l'edilizia sociale, sia per l'assegnazione di case pubbliche ai meno abbienti, sia per sostenere chi paga l'affitto».

## Dalla ricerca al sorriso

Per la ricerca sui tumori pediatrici presso la Divisione di Oncologia Pediatrica del Policlinico A. Gemelli destina il 5% dell'Irpef alla

**FONDAZIONE PER L'ONCOLOGIA PEDIATRICA**  
C.F. 97107680585

Riquadro "Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della Università"

cinque per mille...  
...per mille e più bambini

[www.neuroncologia.it](http://www.neuroncologia.it)